

Situata geograficamente e storicamente a cavallo tra Europa ed Asia, la Turchia appare ad un occhio occidentale una terra di grandi contrasti: un Paese fortemente islamico in uno degli Stati più laici del mondo, dove portare simboli religiosi (come il velo) in luoghi pubblici è vietato per legge, una capitale europea come Ankara e regioni ai margini come il sud est curdo, la richiesta di entrare in Europa e profondi problemi politici con stati confinanti come l'[Armenia](#) (per il non riconosciuto genocidio) e la [Grecia](#) (per la questione di [Cipro](#)).

L'antica Asia Minore ha da sempre attirato l'uomo occidentale per il fascino esercitato da una terra che fu culla di civiltà, per la seduzione molto più terrena che sprigionavano le sue sensualissime odalische, per l'essere uno dei principali ponti tra oriente ed occidente.

Oggi la Turchia attira per le sue profonde radici storiche, i monumenti di importanza mondiale come Aya Sofia a Istanbul, le rive del Mar Nero o le spiagge del Mediterraneo, i ghiacci del Monte Ararat alla ricerca dell'arca di Noè o i paesaggi della Cappadocia.

Queste diversità rendono ancor oggi affascinante un viaggio nelle molteplici anime della Turchia, un Paese capace di sorprendere il viaggiatore straniero con la calda ospitalità e gentilezza della sua gente, con la bellezza incontaminata dei suoi paesaggi, con la capacità di offrire molto spendendo davvero poco. Con una superficie di 780.580 kmq, la Turchia è grande circa il doppio dell'Italia: il 3% del suo territorio si trova nel continente europeo (Tracia orientale) mentre l'Anatolia (Asia Minore) appartiene all'Asia.

La cima più elevata del Paese è l'Ararat (5165 m)

ISTANBUL

Luogo più visitato della Turchia, separata nella parte europea e asiatica dallo stretto del Bosforo, è **l'unica città al mondo a cavallo tra due continenti**.
una visita alla città necessita di non meno di tre giorni fino ad una settimana o più.

Il primo nucleo di Istanbul (Bisanzio) nacque sul versante europeo del Bosforo tra il Mar di Marmara e il Corno d'Oro.

Nel 328 d.C. l'imperatore Costantino il Grande ne fece la Roma d'Oriente. Si sviluppò così Costantinopoli, per più di mille anni capitale dell'Impero d'Oriente.

Conquistata dagli ottomani nel 1453 divenne capitale dell'Impero ottomano fino alla fine della I Guerra Mondiale quando, con il crollo dell'Impero, la Guerra di Indipendenza turca e la promulgazione della Repubblica turca (1923) Istanbul dovette cedere il titolo di capitale ad Ankara.

Nonostante questa perdita di potere politico Istanbul è ancora oggi il fulcro della vita culturale ed economica del Paese.

Per secoli **Santa Sofia** (*Aya Sofya*) è stato l'edificio sacro più importante del cristianesimo. Il suo aspetto attuale, risalente al 532-537, è stato modificato dopo la conquista ottomana di Costantinopoli.

Sormontata da un'enorme cupola, dal 1934 la chiesa, trasformata poi in moschea, funge da museo. A est della Aya Sofya si trova il **Topkapi** Sarayi, il palazzo del sultano, enorme e fastoso complesso con abitazioni, harem ed edifici per servizi sviluppatosi dal 1465 attorno a quattro cortili. Centro del potere dell'Impero ottomano tra il XV ed il XIX sec., vi furono accumulati ingenti tesori, di cui solo una minima parte viene esposta al pubblico.

In uno dei cortili si trova il padiglione del Mantello Sacro con le reliquie del Profeta Maometto, ma altrettanto importante è la visita dell'harem, luogo di delizie del sultano.

Le **Moschea di Solimano** (*Süleymaniye Camii*), la più grandiosa della città, fu progettata nel XVI sec. dal famoso Sinan, uno dei più importanti architetti ottomani, per celebrare i trent'anni di regno di Solimano il Magnifico. Dalla cupola centrale alta 53 m per un diametro di 27,50 m, si diramano altre cupole su cui svettano quattro minareti. Presenta una immensa sala di preghiera che può ospitare fino a 5.000 persone.

Nel giardino interno è il **Mausoleo del Sultano** che custodisce le spoglie di Solimano e di Rosselana, la sposa prediletta, e comprende quattro *medrese* (collegi teologici), una scuola di medicina, un ospizio, una cucina per i poveri, un caravanserraglio e dei bagni turchi.

Mehmet Aga, allievo di Sinan, progettò la **Sultan Ahmet Camii** (1609-1616), universalmente conosciuta come Moschea Blu per il colore delle maioliche di Iznik che la ornano. L'elevato numero di minareti (sei) non ha pari ed è superato solo dalla moschea della Kaaba, alla Mecca, che ne ha sette. Tale particolarità architettonica è l'espressione delle manie di grandezza del Sultano Ahmet I che, non potendo eguagliare la magnificenza della Moschea di Solimano né quella di Aya Sofya, non trovò soluzione migliore per distinguerla da tutte le altre che aggiungervi due minareti supplementari. La Mahmut Pasa Camii del 1462 è invece la moschea più antica della città.

Dalla **torre di Galata** (1348), di origine genovese, si gode una bella vista sulla città, il Corno d'Oro e il Bosforo.

Molti turisti effettuano una piacevole **escursione in battello** alle Isole dei Principi nel Mar di Marmara.

Particolarmente interessante ed affascinante è la visita alle cisterne sotterranee, enormi serbatoi del periodo bizantino costruiti spesso con materiali di recupero per sopperire alla mancanza d'acqua in caso d'assedio. La più famosa è la **Cisterna Basilica** (Yerebatan Sarayi, visitabile tutti i giorni tranne il giovedì) con una sala di 140m per 70 m coperta da un soffitto a volte sorretto da 336 colonne; il pavimento è allagato e una passerella permette di raggiungere il fondo dove si trovano due blocchi di marmo con un bassorilievo della Medusa.

Istanbul	Salire sulla torre di Galata x un panorama mozzafiato sulla città gita in barca sul bosforo, parte dal porto di Eminonu, vicino al ponte di Galata *gran bazar *bazar delle spezie *moschea blu *haghia sophia monastero di mevlevi l'ultima domenica del mese si esibiscono i dervisci palazzo di topkapi le mura di teodosio si estendono dal corno d'oro al mar di marmara e sono uno dei monumenti più imponenti della città; x vederle prendere taxi o dolmus lungo la strada principale che le costeggia sullo stretto che divide in due Istanbul si trova il Ponte sul Bosforo, che separa Europa e Asia, è lungo 1074 mt
----------	---

TRACIA E MAR DI MARMARA

Iznik	Città lacustre nota per le sue ceramiche
Edirne	Moschea vecchia, Moschea Selimiye. Interessante un giro all'hammam, da provare in turchia. Questo di Edirne è uno dei più antichi
Polonezkoy	Pittoresco villaggio
Sile	Archetipo della località turistica sul Mar Nero, con molte belle spiagge sabbiose
Bursa	Famosa per i tessuti locali, soprattutto pizzi, spugna e seta
Dardanelli	Sulla costa Est della penisola di Gallipoli, via d'acqua strategica che dà accesso al Mar di Marmara, al Bosforo e al mar nero
EGEO	
Troia	Le sue leggendarie rovine si trovano alla foce dello stretto dei Dardanelli. Vi si trova una ricostruzione del cavallo in legno
Canakkale	Si trova nel punto più stretto dei Dardanelli, qui largo solo 1200 mt. E' famosa per il vasellame di smalto
Pergamo (Bergama)	La sua grandiosa acropoli è uno degli spettacoli più impressionanti della turchia
Izmir	Per secoli chiamata Smirne, nome che forse deriva dagli alberi di mirra che qui crescono

Efeso	È una delle più grandi città archeologiche del mondo occidentale
Hierapolis	Famosa località termale in epoca ellenistica, ancora oggi è possibile nuotare nelle sue piscine ricche di minerali e vedere le splendide terrazze in travertino bianco della vicina Pamukkale
Pamukkale	splendide terrazze in travertino bianco, da sempre una delle località più note e fotografate
Lago Bafa	Ritenuto uno degli scenari più pittoreschi della turchia, sullo sfondo le cime del monte Latmos. Eraclea si trova lungo il lago, ed è un bel colpo d'occhio
Altinikum	Protetta baia sabbiosa
Labranda	Santuario sui monti sopra Milas, permette di ammirare stupendi panorami
Gulluk	Baia e porto deliziosi con una genuina atmosfera marina
Bodrum e giro della penisola	La penisola di Bodrum è un noto paradiso x vacanze; il paesaggio varia da fitte foreste di conifere a scogliere rocciose e coste sabbiose
Marmaris	Popolare destinazione di vacanze, pochi posti godono di una posizione più bella
Datcha e giro penisola	Si trova nel punto in cui si incontrano il mediterraneo e l'egeo; il percorso lungo la penisola segue strade strette e tortuose e offre scorci di mare tra gole fitte di pini
TURCHIA MEDITERRANEA	
Dalyan	Famosa per il caviale rosso locale e per le tartaruche caretta caretta che tra maggio e settembre arrivano a frotte sulle spiagge x deporre le uova
Fethiye	Ogni venerdì si tiene uno splendido mercato contadino; scavate nella roccia sopra il mercato cittadino vi sono diverse tombe tempio licie. E' uno splendido luogo dove sostare e visitare la costa non mancando la visita alla spiaggia di Olu Deniz, Dalyan, Gocek. Seguendo la strada principale si incontra anche la bella spiaggia di Patara, a cui si accede attraversando le tombe Licie, e alla costa di Kas, con la sua splendida spiaggia
Kayakoy	Ora desolata, era una prospera città greca, e con le sue rovine è stata designata patrimonio dell'umanità dall'unesco
Olu Deniz	Spiaggia invitante e bella laguna. Da qui si può prendere un battello che in breve porta alla valle delle farfalle (Kelebek Vadisi)
Gole di Saklikent	Dai ristoranti alla base delle gole, specializzati in trote, ci si può inoltrare per qualche metro nelle gole con delle passerelle
Pinara	Una delle città più importanti dell'antica Licia, ha una parete di roccia punteggiata di tombe con fori quadrati
Ucagiz	Pittoresco villaggio marittimo
Demre (myra)	l'antica città di Myra è ora in rovina, i luoghi più popolari sono il teatro e due pareti di roccia con scavate delle stupende tombe-case
Olympos	11 km a est della statale D400, rovine che formano un paesaggio straordinario insieme a una spiaggia di 4km. All'estremità nord

	della spoaggia, dopo Cirali e a un'altitudine di 300mt vi sono due spuntoni di roccia vulcanica da dove filtra del gas naturale perennemente infiammato
Espendos	Il monumento più importante è un anfiteatro romano, ottimamente conservato
Side	Affollata e turistica, a monte rispetto alla città è possibile vedere la cascata sul fiume Manavgat
Alanya	Il promontorio e il castello di Alanya sono visibili per km e offrono vedute stupende delle spiagge e dei monti
Ehmedek	Si trova un mercato coperto (bedesten) trasformato in albergo con un cortile circondato da alte stanze a volte
Anamur	Da vedere l'antica Anemurium, situata sul promontorio costiero, la punta più meridionale della turchia. Sulla via costiera, a 2 km da Anamur si trova il castello di Mamure
Silifke	9 Km a nord c'è un monumeto che indica dove l'imperatore del Sacro Romano Impero Federico Barbarossa annegò del 1190 nel tentativo di attraversare il profondo fiume Goksu durante la terza crociata
Kizkalesi	Ci sono due castelli gemelli, uno sulla costa e uno 200 mt in mezzo al mare
Mersin	In turco significa mirto e si riferisce ai cespugli presente lungo tutta la costa
Antakya	A sud di trova Herbiye celebre per le sue foreste di cipressi e allori, per le cascate e ruscelli pieni di trote; fabbricano un noto sapone di alloro
Samandagi	Modesta località turistica dove si parla soprattutto arabo, vicina al confine, dove si ha la sensazione di essere già entrati in Siria
ANKARA E ANATOLIA OCCIDENTALE	
Bolu	La zona è nota per le sue foreste decidue e per un ripido passo montano che offre stupendi panorami
Konya	Famosa per il museo di Mevlana e i dervisci rotanti, è una delle città più visitate del paese
Beysehir	La famosa Moschea di Esrefoglu del 1297; l'interno è interamente in legno, con 48 colonne e la nicchia da preghiera di legno ornato di piastrelle.
Lago di Egirdir	Località turistica incontaminata
Sivrihisar	La grande moschea ha 67 colonne in legno con capitelli finemente intagliati; è circondata da una serie di belle case ottomane, e tutta la zona è famosa per i kilim fatti a mano
Sehitgazi e la sua valle	In questa valle giace la tomba di re Mida, 65 Km a sud di Eskisehir in un meraviglioso paesaggio naturale. Eskisehir è anche famoso per la lavorazione della sepiolite, un'argilla leggera e resistente al calore usata per fabbricare pipe da tabacco
Kutahya	Nota per le sue splendide ceramiche, in molti vicoli sono presenti

	laboratori. Vi è anche il museo delle Piastrelle. Interessante da visitare anche il bazar, che occupa in realtà 2 edifici. Da non perdere i soffitti a volta del mercato piccolo

MAR NERO

Kastamonu	Nota per il suo artigianato, per le tovaglie stampate a mano e i tessuti da arredamento. Poco distante Cide è un bel villaggio di pescatori
Safranbolu	Tra le cose più belle da vedere nella regione insieme al monastero di Sumela. E' la città dello zafferano, centro storico ottomano, tutto arroccato su due colline ai lati di un torrente; e' patrimonio dell'Unesco
Monastero di Sumela	Appollaiato sulle rupi del monte Mela, a sud est di Trebisonda. Se si vuole percorrere la strada tra Sinop e Amasra (350 Km sulla costa) si vedranno panorami stupendi sul mar nero
Zigana	Proseguendo a sud ovest da Monastero di Sumela si può raggiungere questa spettacolare area alpina sui monti Kalkanli; per arrivare evitare il tunnel che passa sotto la montagna e percorrere la strada che corre parallela alla statale 885 che passa per il villaggio di Hamsikoy
Uzungol	Per i paesaggi montani pochi luoghi in Turchia sono paragonabili a questo lago alpino
Valle di Hemsin	A est di Rize (al centro dell'industria turca del the) la strada devi verso la valle di Hemsin; svoltare dopo 20km verso Camlihemsin e poi fino ad Ayder, celebre per le sue correnti calde. Le strade sono generalmente in condizioni non buonissime
Hopa	Ultima grande città prima della frontiera con la Georgia
Gavsat	Delizioso villaggio alpino sulla strada per Ardahan. La strada continua verso Velikoy toccando il parco nazionale di Karagol-Sahara
Yusufeli	Paradiso per chi ama la natura, offre alcuni dei paesaggi più selvaggi della Turchia

CAPPADOCIA E ANATOLIA CENTRALE

Un labirinto di torri, crepacci, canyon, pinnacoli e case troglodite, un paesaggio fiabesco

Nevsehir	Le formazioni di tufo circostanti e le città troglodite sono le attrazioni peculiari. É la città meno interessante, capoluogo della provincia, considerata la porta della regione anche perchè si trovano ottime sistemazioni a buoni prezzi. A sud di Nevsehir (circa 25Km) vi sono le chiese e le città sotterranee: cunicoli scavati nel tufo che raggiungono a Kaymakli e Derinkuyu la massima espressione. Iniziate dagli Ittiti furono sviluppate in epoca romana e bizantina dai cristiani per rifugiarsi durante gli attacchi degli arabi. A Derinkuyu si possono visitare 8 piani di labirinti sotterranei, su una profondità di 60mt, una vera e propria città che in periodi alterni ha ospitato fino a 30.000 persone. Solo una parte è
----------	--

	<p>visitabile. Attenzione alle ore di punta, e all'umidità</p>
Uchisar	<p>Caratteristico paesino meno affollato di Goreme, adatto per soggiornare. Nei pressi si visita la valle dei piccioni, così detta per le piccionaie scavate nel tufo</p>
Urgup	<p>Famosa per il suo vino, può essere una buona base per un tour della cappadocia. La sua cittadella si eleva per 60mt e permette una stupenda vista sulla valle</p>
Avanos	<p>Graziosa cittadina nota per il vasellame con splendide riproduzioni degli originali di Iznik. Circa 5km a est c'è Sarihan, un caravanserraglio restaurato, ora museo, dove alla sera vengono organizzati spettacoli dei dervisci rotanti. Vi sono anche fabbriche di tappeti che si possono visitare. Nella zona si può anche visitare la valle del cammello o dell'immaginazione</p>
Kaymakli	<p>E' la seconda città sotterranea più importante della regione; essendo più piccola e meno affollata forse si visita meglio di Derinkuyu. Cercare comunque di andarci al mattino presto</p>
Cavusin	<p>Grotte labirintiche scese su più livelli, scavate nella collina a ridosso del paese. percorso piuttosto scosceso. Possibile visitare anche un laboratorio di ceramiche che produce accurate repliche di manufatti ittiti</p>
Zelve	<p>Anch'esso ha un museo all'aperto, anche se ovviamente meno famoso di Goreme; un sentiero (difficile da trovare) permette di salire sopra i camini delle fate e ammirare la valle dall'alto. La valle è una delle più interessanti</p>
Goreme e il suo museo all'aperto	<p>Tre milioni di anni fa i vulcani Monte Erciyes (m 3.916) e Monte Hasan (m 3.268) che fanno da sfondo alla Cappadocia eruttarono chilometri cubi di materiale ricoprendo tutto l'altopiano di ceneri e tufo. Colate basaltiche successive hanno formato strati di materiale tenero (tufo) e duro (basalto) creando paesaggi surreali e spettacolari burroni con toni che vanno dal rosso al verde al grigio. I camini delle fate sono il risultato di milioni di anni di erosione delle piogge e del vento. Dove si scopriva, la parte tenera veniva profondamente incisa ed erosa mentre le piastre di basalto offrivano riparo dall'erosione al tufo sottostante. Ne è conseguito un paesaggio a pinnacoli di tufo sormontati dalla loro piastra basaltica protettiva: sono i camini delle fate in cui, dal 4000 a.C. ad oggi, gli uomini hanno scavato le loro abitazioni. La zona più ricca di emergenze paesaggistiche come i camini delle fate è il Parco Nazionale di Göreme, conosciuta al tempo dei romani con il nome di Cappadocia. E poi la valle di devrent. La maggior parte dei camini delle fate appare oggi come un cono di tufo privo del cappello basaltico perché nel periodo romano furono prelevati per essere utilizzati come pietre sepolcrali A 1,5 Km dal centro vi è il Museo all'aperto un complesso monastico di chiese e cappelle rupestri tappezzate da affreschi. L'unesco ha dichiarato la valle patrimonio dell'umanità, ospita la più grande concentrazione di cappelle e monasteri scavati nella</p>

	<p>roccia. E' possibile anche fare un toru guidato con cammelli oppure giri in mongolfiera</p>
Mustafapasa	<p>Più noto come Sinasos, è un villaggio greco perfettamente custodito; i balconi e le finestre scolpite sono stupende. Numerose pensioni e alberghi sono stati restaurati e restituiti al loro aspetto greco originario</p>
Bunyan	<p>Ad est di Kayseri, famoso per i tappeti intrecciati</p>
Bor	<p>Famoso centro per la tessitura dei tappeti, vicino a Nigde</p>
Eski Gumus	<p>9km a nord est di Nigde la chiesa di questo monastero benedettino è uno dei luoghi "segreti" meglio custoditi della turchia</p>
Kayseri	<p>Famosa per i tessuti e le barbabietole da zucchero, ma soprattutto x i tappeti e 20 tipi diversi di carne speziata. Pochi luoghi riescono a catturare lo spirito dell'antico commercio meglio del Bazar di Kayseri. Anche la cittadella pur essendo oggi un centro commerciale offre spettacolo grandioso. Si può visitare anche il palazzo Gupgupoglu, casa privata che sottolinea tutti gli aspetti della vita ottomana</p>
Guzelyurt	<p>La valle che si trova 4 km a NE della città è detta Valle dei Monasteri ed è ricca di chiese scavate direttamente nella roccia</p>
Valle di Ihlara	<p>Per molti è più interessante di chiese ed incisioni rupestri, il paesaggio è straordinario. La parte principale della valle si trova tra il villaggio di Selime a N e la città di Ihlara a S. Selime presenta anche camini delle fate e edifici scavati nella roccia, spesso proprietà privata. Dopo selime ci dovrebbe essere il caravanserraglio di agzikarahan</p>
Aksaray	<p>Vicina all'estremità nord del lago salato Tuz Golu. Sulla strada che collega Konya ad Aksaray, nel villaggio di Sultanhani, si trova il più famoso caravanserraglio della Turchia</p>
Alacahoyuk	<p>Uno dei più importanti centri archeologici turchi</p>
Corum	<p>In tutta la turchia il nome di questo paese è associato ai ceci tostati, può essere un buon punto di partenza per visitare due importanti località ittite, Bogazkale e Alacahoyuk</p>
Bogazkale	<p>È l'antica capitale ittita Hattutas, uno dei siti archeologici più importanti dell'anatolia. Alcune parti delle mura, tra cui le Porte del Leone, sono ancora in piedi (1600 a.c.)</p>
Amasya	<p>Ha una stupenda posizione, famosa la Cittadella, una fortezza rinforzata da Mitridate re di Ponto. E' famosa anche per le tombe dei re del Ponto, anche se da alcune testimonianze sembra che il sito sia piuttosto in rovina e trascurato</p>
	<p>Un itinerarii tipo potrebbe essere Goreme-valle dell'amore-avanos-valle dei cammelli-valle di zelve-valle di devrent(camini delle fate)-cavusink- uchisar-valle dei piccioni- valle di ilhara-caravanserraglio di agzikarahan - derinkuyu</p>
<p>ANATOLIA ORIENTALE</p>	
Kahta	<p>Qui c'è il lago creato dalla diga di Ataturk, la quarta del mondo, un progetto faraonico che ha alterato il bacino dell'Eufrate. E' un</p>

	buon punto di partenza per il monte Nemrut (75Km a NE)
Malatya	Famosa per le sue albicocche, in tutta questa zona. Il bazar della albicocche è specializzato proprio in questo
Monte Nemrut	Vi sono alcune enormi teste in pietra erette sulla cima, circa 50 a.c. Dal sito si gode di una vista stupenda sulla regione circostante
Sanliurfa	Moltissimi turisti vengono qui per vedere la zona ai piedi della cittadella, un giardino che contiene lo stagno di abramo
Diyarbakir	I suoi 6 km di mura basalto nero. È capitale ufficiosa della zona turca occupata dai curdi. Occhio ai sentimenti politici, meglio non camminare soli attorno alle mura. Interessante da visitare la Grande Moschea, considerata uno dei luoghi più sacri del mondo islamico, e le mura cittadine, che pare siano visibili anche dallo spazio, e nella parte meridionale danno sul fiume Tigri che si snoda verso l'Iraq
Lago Van	Famoso per le sue acque straordinariamente blu, con un livello di salinità superiore a quello del mare. Sulla sponda est del lago è visibile la rocca di Van. Sulla costa sud occidentale del lago di Van c'è anche il vulcano spento Nemrut, situato vicino a Tatvan
Cavustepe	35 km a SE di Van, la parte più interessante della visita sul lago di Van si tocca quando si visita la chiesa della Santa Croce, armena, su una piccola isola a pochi km dalla sponda meridionale del lago
Dogubeyazit	Situata sulla strada principale tra Turchia e Iran, circa mezz'ora dal confine. Il monte Ararat svetta sul paesaggio con i suoi 5165 mt. 8Km a sud est si trova l'imponente palazzo Ishak Pasa Sarayi, un palazzo fortezza ottomano. Nel paese dovrebbe anche esserci un caravanserraglio
Kars (Ani)	Quasi tutti vengono qui per vedere le rovine di Ani, una città armena dell'XI secolo, al confine con l'Armenia. È uno dei siti storici più evocativi della Turchia